

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A. 29 ottobre 2024, n. 337/GAB;
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l’Assessore dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l’aggiornamento dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTA** l’istanza n. 3025 del 11 settembre 2024 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 63540, con la quale il legale rappresentante della Ditta Iniziative Siracusane S.p.a. (P.IVA 00051810893), con sede legale a Siracusa in Via Luigi Spagna n.50L/M, ha richiesto l’attivazione della Procedura di Valutazione Preliminare ai sensi dell’art.6 comma 9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per la modifica di modalità di coltivazione della cava di calcare Spartivento (n. 509/Ap) sita nell’omonima contrada del territorio comunale di Ragusa e regolarmente autorizzata, ai sensi della Legge Regionale n.127/80 e ss.mm.ii, dal Distretto Minerario di Catania con determina n. 01CT-AUT21 del 20 gennaio 2021, depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria e consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale al Codice Procedura 3407;
- VISTA** la nota protocollo D.R.A. n. 65510 del 18 settembre 2024 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha comunicato la pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella “Sezione Pubblica” del Portale Regionale Valutazioni Ambientali ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- CONSIDERATO** che il Proponente ha richiesto la modifica di modalità di coltivazione della cava, introducendo l’uso degli esplosivi in alternativa e/o in combinazione con i mezzi di abbattimento meccanici tradizionali al fine di aumentare le produzioni, ottimizzando l’economia del ciclo estrattivo nel rispetto della vigente legislazione mineraria e ambientale di settore;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 76929 del 04 novembre 2024 il parere n. 694/2024 composto da n.8 (otto) pagine, al netto del foglio firma della commissione approvato nella seduta del 24 ottobre 2024 dalla C.T.S., nel quale è stato ritenuto che “....il progetto proposto denominato “*Progetto di modifica di modalità di coltivazione della cava di calcare denominata “Spartivento” non deve essere sottoposta né alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006, né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del medesimo decreto legislativo*”;
- RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere il procedimento riguardante la valutazione preliminare de quo;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dispone, ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, che le modifiche previste nel “*Progetto di modifica modalità di coltivazione cava di calcare Spartivento*” sita nell’omonima contrada del territorio comunale di Ragusa proposto dalla Ditta Iniziative Siracusane S.p.a. (P.IVA 00051810893) con sede legale a Siracusa in Via Luigi Spagna

n.50L/M non rientrano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo 6 ovvero non devono essere sottoposte alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. fermo restando l'obbligo di ottemperanza delle condizioni ambientali specificate nel provvedimento di questo Assessorato di cui al D.A. n.27/GAB del 24 gennaio 2019.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere della C.T.S. n.694/2024 reso nella seduta del 24 ottobre 2024 nel quale sono specificate le motivazioni della decisione di cui all'art. 1 nonché l'attestazione dei presenti alla suddette adunanze.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali depositati dal proponente, consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3407).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9 il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S.. Ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3407).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 21/11/2024

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti



Firmato
digitalmente da
PATRIZIA
VALENTI